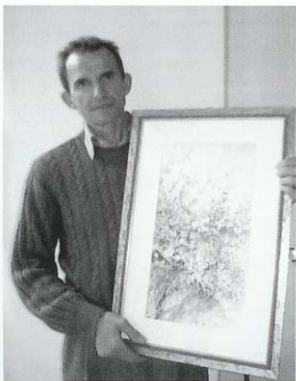


LE OPERE DI BELMONTE HANNO INCANTATO SESTO CALENDE

SESTO CALENDE - Ha ottenuto consensi di pubblico e critica l'ultima mostra sestese dell'artista Giuliano Belmonte. Molto apprezzati i suoi paesaggi innevati ed il suo progredire in un sentimento, senz'altro impetuoso, di un pennello imperiosamente guidato dalle sue emozioni. I "suoi" paesaggi acquistano un'anima che trasuda violenza; colpisce ed allo stesso tempo acquieta. Da evidenziare l'acquisizione nell'artista di due temi essenziali nel suo raggiante proseguito creativo. Uno è quello dei chierichetti che, non visti o non curanti, ad esempio fanno da nascondino, e in un corretto da loro interpretato qualcuno si abbandona ad uno sbadiglio che trasmette noia e, a ben sentire, addirittura il rumore emerso. Ma la cosa più importante che stupisce e conquista, è quella che definirei dei "colori

fioriti", che nascono da tinte, si sviluppano e ci rendono un intreccio di cromatismi da cui nascono fiori. Colori fioriti, appunto, come fosse la Primavera a sbocciare e non i suoi fiori. Chi volesse ammirare le opere di Belmonte lo potrà fare sino al 30 aprile nella Cappella del Forno presso il Sacro Monte di Orta, oppure, dal 1 maggio al 26 giugno, presso la sala Pro-Loco di via del Marinaio sull'Isola dei Pescatori.



L'artista Giuliano Belmonte mostra una delle sue apprezzate opere